
Economia: Istat, nel I trimestre 2021 Pil giù dello 0,4% sul trimestre precedente, -1,4% tendenziale

Nel primo trimestre del 2021 si stima che il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, sia diminuito dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% in termini tendenziali. È quanto comunica oggi l'Istat diffondendo i dati della "Stima preliminare del Pil" per il I trimestre 2021. "Nel primo trimestre del 2021 l'economia italiana ha subito una nuova contrazione, di entità più contenuta rispetto a quella registrata nel quarto trimestre del 2020", spiega l'Istat, aggiungendo che "il risultato risente, in particolare per il settore terziario, degli effetti economici delle misure adottate a contrasto dell'emergenza sanitaria. Si riduce l'intensità del calo tendenziale del Pil che passa dal 6,6% del trimestre precedente all'1,4%". Il primo trimestre del 2021 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al primo trimestre del 2020 "La variazione congiunturale - rileva l'Istat - è la sintesi di un aumento del valore aggiunto sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, sia in quello dell'industria, mentre i servizi nel loro complesso hanno registrato una diminuzione. Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta". La variazione acquisita per il 2021 è pari a +1,9%.

Alberto Baviera